



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 16 aprile 2018
(OR. en)

7939/18

FIN 306
AGRI 167
FORETS 12
DEVGEN 45
ENV 222
RELEX 314
UD 83

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	16 aprile 2018
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	7469/18 + ADD 1
Oggetto:	CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO in vista della partecipazione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri alla 13 ^a sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF 13) - <i>Conclusioni del Consiglio</i>

Si accludono in ALLEGATO, per le delegazioni, le conclusioni del Consiglio adottate dal Consiglio il 16 aprile 2018 in vista della partecipazione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri alla 13^a sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF 13).

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

**in vista della partecipazione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri alla 13^a sessione del
Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF 13)**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. RICORDANDO le sue conclusioni del 25 aprile 2017 sul piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste e in vista della partecipazione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri alla 12^a sessione del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste (UNFF 12), tenutasi dal 1° al 5 maggio 2017 a New York presso la sede delle Nazioni Unite, nonché le sue precedenti conclusioni in vista della partecipazione dell'Unione europea e dei suoi Stati membri alle precedenti sessioni del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste;
2. RICORDANDO le sue conclusioni del 20 giugno 2017 su "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" nonché quelle del 4 dicembre 2008, "Affrontare i problemi di deforestazione e degrado forestale per combattere i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità";
3. RICONOSCENDO che le foreste del pianeta sono fondamentali per la vita sulla Terra e che il contributo delle foreste e della loro gestione sostenibile è essenziale per affrontare le sfide globali attuali quali la perdita di biodiversità, il degrado del suolo e i cambiamenti climatici nonché per conseguire i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile, tra cui quelli legati al clima, all'energia e alla biodiversità. Inoltre, le foreste sono la principale fonte di una vasta gamma di servizi ecosistemici che migliorano la qualità della vita e apportano molteplici benefici all'ambiente, alla società e all'economia, ad esempio aumentando la sicurezza alimentare, la disponibilità delle risorse idriche e la protezione degli insediamenti umani;
4. RILEVANDO che, nonostante i progressi degli ultimi anni, la deforestazione e il degrado forestale continuano a una velocità allarmante e che, secondo le stime della FAO, l'80% della perdita di foreste a livello globale è dovuta all'espansione dei terreni agricoli;

5. APPREZZANDO le diverse iniziative a livello globale e regionale per contrastare la deforestazione e il degrado forestale, quali la dichiarazione di New York sulle foreste (2014), la dichiarazione di Amsterdam "Verso l'eliminazione della deforestazione dalle catene di prodotti agricoli con i paesi europei" (2015) e la dichiarazione di Amsterdam a sostegno di una catena di approvvigionamento dell'olio di palma pienamente sostenibile entro il 2020 (2015);
6. RAMMENTANDO il mandato del segretariato dell'UNFF, che figura nella risoluzione 2015/33 dell'ECOSOC, mirante a garantire la gestione efficace del processo di agevolazione rafforzato (rete globale di agevolazione dei finanziamenti per le foreste (GFFFN)) e la realizzazione delle sue attività;
7. RIBADENDO il ruolo significativo dell'UE e dei suoi Stati membri nel promuovere la gestione sostenibile delle foreste a livello globale, fermare la deforestazione e il degrado forestale, combattere il disboscamento illegale e il commercio ad esso correlato e promuovere prodotti efficienti sotto il profilo delle risorse e dell'energia provenienti da foreste gestite in modo sostenibile, in linea con i principi guida della strategia forestale dell'Unione europea e del piano d'azione dell'UE per l'applicazione delle normative, la governance e il commercio nel settore forestale (FLEGT);
8. SOTTOLINEANDO l'importanza del piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste e RIBADENDO che è una necessità, ma anche una nostra responsabilità, attuarlo in modo che contribuisca alla tutela e all'aumento della biodiversità nonché alla lotta contro la desertificazione, e in modo da conseguire un'attuazione più integrata dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, tenuto conto dei suoi aspetti trasversali tra cui i diritti umani, la parità di genere e l'emancipazione delle donne e delle bambine, lo sradicamento della povertà, la lotta alle disuguaglianze e la lotta ai cambiamenti climatici e al loro impatto;
9. SOTTOLINEA che la riuscita della promozione e dell'attuazione di una gestione sostenibile delle foreste richiede una buona governance a tutti i livelli, ivi compresa l'applicazione delle normative nonché istituzioni efficaci e responsabili, oltre al coinvolgimento di tutti i principali gruppi e di altre parti interessate, quali, ad esempio, la comunità scientifica, le organizzazioni della società civile e il settore privato, gli organi e i processi regionali e sub-regionali, e il rafforzamento dei partenariati e dei forum multilaterali;
10. RICORDA, a tale proposito, anche la dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni;

11. ESORTA tutti i membri dell'UNFF, le parti interessate (compreso il settore privato) e le istituzioni a intraprendere un'azione collettiva e concertata, transnazionale e intersettoriale, a tutti i livelli, al fine di fermare la deforestazione e il degrado forestale, giacché le cause di questi fenomeni vanno ricercate in diversi settori, e INVITA ad adottare provvedimenti per porre fine alla concorrenza tra destinazioni diverse del suolo, in particolare tra foreste e suolo agricolo, allo scopo di compiere progressi verso sistemi di utilizzazione del suolo sostenibili e integrati;
12. SOTTOLINEA che le iniziative di ripristino del paesaggio forestale offrono l'opportunità di invertire il processo di deforestazione, ripristinare paesaggi forestali degradati e ristabilire la copertura forestale laddove è andata perduta, migliorando in tal modo l'ambiente umano e i servizi dell'ecosistema forestale, compresa la biodiversità, ed EVIDENZIA la necessità che tutte le pertinenti parti interessate sostengano le iniziative di ripristino;
13. ACCOGLIE CON FAVORE la prima conferenza congiunta del Partenariato di cooperazione sulle foreste (CPF), svoltasi a Roma dal 20 al 22 febbraio 2018 e dedicata a concretizzare l'azione intersettoriale per fermare la deforestazione e aumentare la superficie forestale (*Working Across Sectors to Halt Deforestation and Increase Forest Area-from Aspiration to Action*), e il suo esito, in particolare la richiesta di aumentare con urgenza le attività volte a fermare la deforestazione e a ripristinare le foreste degradate, promuovere le catene del valore sostenibili nei settori agricolo e forestale, "inverdire" il settore finanziario favorendo investimenti sostenibili e senza deforestazione e riducendo le sovvenzioni dannose. INCORAGGIA l'organizzazione di ulteriori eventi congiunti con l'obiettivo di condividere informazioni e discutere dell'azione e dei programmi congiunti del CPF che coinvolgano tutti i settori e le parti interessate pertinenti, inclusi i giovani;
14. INVITA le parti interessate di ogni livello a perseguire uno sforzo continuo per migliorare la coerenza delle iniziative internazionali in materia di foreste e per contribuire a sviluppare e sostenere l'azione collettiva e i progetti congiunti dei membri del CPF;
15. SOTTOLINEA la necessità che il segretariato dell'UNFF sia una struttura solida, efficace ed efficiente, in grado di assistere e sostenere l'UNFF in tutti gli ambiti connessi ai programmi quadriennali del Forum e al piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, come previsto nella risoluzione 2015/33 dell'ECOSOC, e che esso svolga le sue funzioni in piena trasparenza;

16. METTE IN LUCE la necessità di adottare linee guida operative che consentano alla rete globale di agevolazione dei finanziamenti per le foreste (GFFFN) di adempiere al suo importante ruolo, ovvero facilitare l'accesso dei paesi ammissibili alle risorse per attuare il piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, e di conseguire obiettivi e traguardi globali per le foreste; EVIDENZIA il valore aggiunto di sviluppare accordi di collaborazione tra il segretariato dell'UNFF e i membri del CPF e altre organizzazioni pertinenti, nonché di migliorare l'organizzazione delle rispettive funzioni in seno al segretariato dell'UNFF onde aumentare l'efficacia e l'efficienza del GFFFN; e INCORAGGIA i membri dell'UNFF, e altri attori in grado di farlo, a facilitare la mobilitazione di contributi volontari per il funzionamento del GFFFN;
17. SOTTOLINEA che il monitoraggio, la valutazione e la comunicazione delle informazioni sono fondamentali per avere una migliore comprensione delle tendenze e dei processi in atto, dimostrare i progressi e condividere le esperienze in relazione all'attuazione del piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, e ACCOGLIE CON FAVORE i progressi compiuti nello sviluppo di indicatori globali connessi con le foreste; CHIEDE al segretariato dell'UNFF di fornire informazioni tempestive sul miglioramento del ciclo e del formato delle comunicazioni;
18. SOTTOLINEA che il formato delle comunicazioni volontarie a livello nazionale dovrebbe facilitare l'elaborazione di conclusioni e l'analisi di informazioni e che il ciclo dovrebbe tener conto di altri cicli di comunicazione regionali e internazionali sulle foreste, in particolare i cicli propri dei membri del CPF e il ciclo di revisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, onde evitare oneri aggiuntivi di comunicazione e una duplicazione degli sforzi;
19. SI COMPIACE dello sviluppo di una strategia di comunicazione e sensibilizzazione per il piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, quale strumento per promuovere una migliore comunicazione su tale piano con tutte le parti interessate e contribuire alla sensibilizzazione e al sostegno di una gestione sostenibile delle foreste a tutti i livelli. SOTTOLINEA che la strategia di comunicazione e sensibilizzazione dovrebbe essere un documento in evoluzione che rifletta gli sviluppi emergenti;

20. OSSERVANDO che la revisione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile 15 (SDG 15) sarà all'ordine del giorno del Forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile, SOTTOLINEA che ciò rappresenta un'opportunità unica affinché la comunità internazionale riconosca le molteplici funzioni delle foreste al servizio delle società resilienti e dello sviluppo sostenibile e riaffermi l'impegno nei confronti della missione condivisa delle Nazioni Unite, come formulato nel piano strategico, di promuovere la gestione sostenibile delle foreste e il contributo di tutti i tipi di foreste e alberi al di fuori delle foreste al conseguimento dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi obiettivi, anche attraverso il rafforzamento della cooperazione, del coordinamento, della coerenza, delle sinergie nonché dell'azione e degli impegni politici a tutti i livelli;
21. SOTTOLINEA la necessità di partecipare all'UNFF 13, compresa la sua tavola rotonda ministeriale, quale occasione per sottoporre al Forum di alto livello punti di discussione e proposte urgenti sul modo in cui le foreste e la loro gestione sostenibile possono contribuire all'attuazione degli SDG, in particolare dell'SDG 15, e ottenerne il pieno appoggio per un'attuazione a livello di Nazioni Unite del piano strategico, nel quadro dell'attuazione integrata dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
22. CONCORDA sull'importanza di lavorare insieme a tutti i partner dell'UNFF 13 per trovare un'intesa comune su un contributo forte, ambizioso ed equilibrato dell'UNFF al Forum di alto livello, in cui vengano riprese e messe in luce le argomentazioni e le proposte presentate dall'UE e dai suoi Stati membri al segretariato dell'UNFF in merito ai messaggi principali destinati al Forum politico di alto livello 2018, compresa l'importanza delle foreste e della loro gestione sostenibile per gli altri SDG che saranno esaminati durante il Forum di alto livello 2018:
- l'infiltrazione di acqua piovana, la gestione dei bacini idrografici e la protezione del suolo dall'erosione, la tutela delle riserve idriche naturali e il contributo alla garanzia dell'approvvigionamento e della qualità dell'acqua potabile; l'aumento della resilienza complessiva di fronte agli effetti di inondazioni e siccità e di altri fenomeni meteorologici estremi riconducibili ai cambiamenti climatici (SDG 6);
 - la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, la sostenibilità e il conseguimento degli obiettivi connessi al clima e all'energia (SDG 7);

- il miglioramento dell'ambiente di vita, della salute umana e del benessere nelle società urbanizzate nonché la resilienza delle interfacce urbano-rurali, migliorando la qualità dell'aria, preservando la funzione protettiva delle foreste, prevenendo e contrastando gli incendi boschivi, aumentando così la sicurezza delle popolazioni (SDG 11);
 - la promozione dell'uso razionale del legno come risorsa naturale rinnovabile, riducendo al minimo gli scarti, tra l'altro anche riciclando i prodotti in legno, e il conseguimento di un'economia circolare eliminando le pratiche illecite e non sostenibili (SDG 12).
-